

Aref in musica

L'appuntamento mensile con la musica contemporanea

A cura del maestro Mauro Montalbetti

Dopo il tutto esaurito del violoncellista Marco Perini, domenica 20 febbraio (ore 18.00) *Aref in musica* torna con la serata **Improvvisazione e ricerca a Brescia**, una conferenza coordinata dal maestro Mauro Montalbetti.

Fabrizio Saiu presenterà in anteprima il documento audiovisivo *Objet Sans Corps* realizzato e prodotto con la collaborazione di Paolo Asaro (ZerKaloVideo); il gruppo Innerplay racconterà le proprie esperienze didattiche ed artistiche; il quartetto Ligatura porterà la sua esperienza nell'ambito dell'improvvisazione contemporanea, con particolare riferimento al disco *Territori* pubblicato di recente per l'etichetta Die schachtel; il pianista e improvvisatore Pierangelo Taboni si presenterà al pubblico attraverso il video di una sua performance musicale.

Per approfondire:

<http://fabriziosaiu.tumblr.com/>

<http://innerplay.org/>

<http://www.myspace.com/ligatura>

<http://www.pierangelotaboni.com>

Gli appuntamenti di *Aref in musica* proseguono mensilmente: domenica 13 marzo (ore 18.00) **Raffaello Negri** interpreterà con il suo violino brani di H. von Biber, L. Berio, P. A. Locatelli, S. Sciarrino, L. Saint Lubin; mercoledì 6 aprile (ore 20.30) **Dialogo su Maderna**, conferenza di Carlo Boccadoro con la partecipazione di Raffaello Negri; mercoledì 4 maggio (ore 20.30) **Giulio Tampalini** eseguirà musiche per chitarra classica di G. Regondi, M. Giuliani, B. Terzi, L. Mozzani, R. Beccuti, G. Murtula. Dopo la pausa estiva, gli incontri riprendono con l'arpa di **Francesca Tirale** domenica 23 ottobre 2011 (ore 18.00), musiche di B. Britten, C. Togni, M. Tournier, A. Giacometti. Domenica 27 novembre (ore 18) il **Trio Goldberg** (G. Bertagnin, S. Zanchetta, M. Perini) chiuderanno la rassegna con musiche di J. Brahms/C. Boccadoro, M. Ravel, E. Dohnanyi.

Fin dalla prima edizione di *Aref in musica*, gli incontri vogliono essere un'occasione per focalizzare l'attenzione su aspetti poco noti, unendo all'esecuzione e all'ascolto momenti di introduzione e di riflessione.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili, **è consigliata la prenotazione**. A conferenza iniziata non sarà consentito l'ingresso in sala.

Aref in musica

L'appuntamento mensile con la musica contemporanea

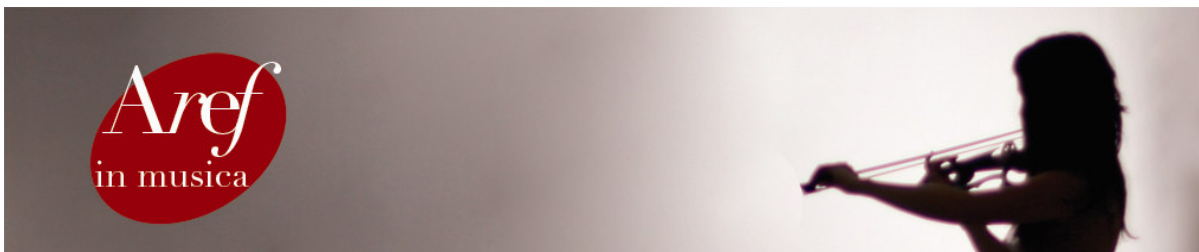
23 gennaio | 20 febbraio | 13 marzo | 6 aprile | 4 maggio | 23 ottobre | 27 novembre

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI. È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE.

SpazioAref | Piazza Loggia 11/f

www.aref-brescia.it | www.aref2011.com | info@aref-brescia.it

☎ 030.3752369 | 📠 333.3499545 - 339.1000256



Mauro Montalbetti

Allievo di Antonio Giacometti, con la menzione d'onore al Concorso Internazionale Bucchi nel 1988 ha iniziato giovanissimo una carriera che lo ha portato ad essere uno dei compositori italiani più eseguiti e premiati della sua generazione. Ha ricevuto numerose commissioni da festival ed ensemble di levatura internazionale si ricordano: *Biennale Musica di Venezia, Festival REC, Settembre Musica Festival MiTo, Roma Europa Festival, North/South Consonance New York, Di Nuovo Musica, Biennale Giovani Artisti Roma, Gaudeamus Musik Week Festival Est/Ovest, Festival CreAMI, Sentieri Selvaggi, Ex Novo ensemble, Dedalo ensemble, Ictus ensemble, Nieuw ensemble, , Icarus ensemble.*

Compositore versatile, ha scritto musiche per la danza, il teatro, e installazioni.

La sua opera *Lies and sorrow* su libretto del poeta Giovanni Peli ha vinto nel 2006 lo Johann Joseph Fux Opera Composition Prize 2006 di Graz (Austria) il più importante concorso per il teatro musicale a livello europeo.

Recentemente ha composto le musiche per lo spettacolo di danza *From To* una produzione Sasha Waltz and Guest, presentata a Berlino in prima assoluta con la coreografia di Davide Camplani.

Fabrizio Saiu

Nel 1999 inizia lo studio delle percussioni col percussionista classico Emanuele Murrone. Tra il 2000 e il 2004 frequenta numerose Masterclass presso i seminari di Nuoro Jazz e Sant'Anna Arresi Jazz. Nel 2004 studia improvvisazione col percussionista Roberto Dani. Dal 2006 lavora stabilmente, presso la Fondazione Siena Jazz, nei Laboratori di Ricerca Musicale guidati da Stefano Battaglia. Nel 2009 partecipa ai seminari per la formazione nelle discipline didattiche ORFFSCHULWERK tenuti presso la sede SIMEOS di Verona. Collabora con alcuni fra i più importanti musicisti italiani e stranieri: Stefano Battaglia, Roberto Dani, Salvatore Maiore, Aya Shimura, Andrea Dulbecco, Andrea Rebaudengo, Claudio Pasceri, Thoma Christian, Andreas Schmidt, Kyle Gregory, Oscar Del Barba, Coro Su Concordu di Cuglieri. Nell'ambito della Perform Art collabora con l'associazione ARTEINGENUA, con l'associazione CLGENSEMBLE e con Veronica Usula; nella Video Art e Fotografia con Anna Merici, Ligato Alessandro, Stefano Mazzanti e Paolo Asaro, nella danza con il Teatro Instabile di Aosta e con Cristiana Candellero. Lavora nell'ambito dell'improvvisazione e della contemporanea con il duo Phi4, con l'Ensemble Ligatura col compositore Mauro Montalbetti. Lavora da due anni al progetto Object sans corp – Evento performativo incentrato sul rapporto tra movimento e materia nell'ambito di contesti ambientali in degrado o dismessi (aree industriali, fabbriche, siti minerari).

Innerplay

Maurizio Rinaldi | chitarre | elettronica

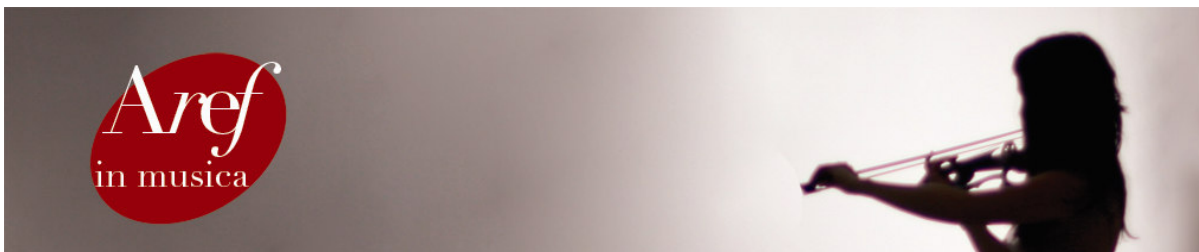
Emanuele Maniscalco | pianoforte | sintetizzatore | percussioni

Giacomo Papetti | contrabbasso | basso elettrico

Innerplay ensemble nasce dal desiderio di esprimere e promuovere un approccio alla musica che valorizzi l'atto del suonare e non solo il suo risultato estetico, un approccio libero dalle divisioni in generi (ad esempio tra musica colta e leggera, fra tradizione e avanguardie) che caratterizzano, per ragioni di mercato o per reazione ad esso, gran parte della scena artistica. Il progetto muove dalla passione per la ricerca del difficile equilibrio tra rigore formale e libertà, di fondamentale importanza nel rendere convincente qualsiasi gesto musicale, sia esso predefinito o improvvisato. Le musiche prodotte dal gruppo estemporaneamente non sono ascrivibili ad un ambito stilistico predefinito poiché attraversano e creano mondi sonori differenti e imprevedibili. Le influenze portanti derivano dal jazz, dal rock, dai linguaggi colti contemporanei.

Innerplay vede nella ricerca e nell'improvvisazione le vie privilegiate di esperienza, libertà e apertura, di accesso a un'autentica musica "presente" e "contemporanea".

I tre musicisti, in collaborazione con il percussionista e performer Fabrizio Saiu, coordinano dei laboratori di musica d'insieme, portandovi la propria sensibilità e condividendo in prima persona con gli studenti questo approccio alla musica.



Ligatura

Ligatura riconosce l'improvvisazione come linguaggio preferenziale dell'esperienza musicale e l'inclinazione al pensiero compositivo come indispensabile disciplina formale. Partendo da questi presupposti il gruppo insegua una personale ricerca sul suono che porta alla creazione di un'idioma personale che utilizza tecniche di preparazione degli strumenti e la creazione di un codice grafico-simbolico per organizzare le forme in partiture denominate Territori. L'esecuzione musicale diviene un processo estemporaneo di rappresentazione del Territorio in cui coesistono un aspetto determinato, espresso nella globalità dell'azione gruppo in rapporto alla struttura scritta, e un aspetto indeterminato, espresso invece nelle azioni individuali dei musicisti e nella trasposizione sonora del non-scritto.

Pierangelo Taboni

Pierangelo suona. Fin da piccolo suona. Maturando disciplina e dedizione per il pianoforte, s'iscrive prima al Conservatorio di Darfo B.T. e successivamente a Brescia dove, seguito dal Maestro Alberto Ranucci, si diploma con il massimo dei voti e la lode distinguendosi per le sue doti di eccellente musicista. La sua scelta di fedeltà alle partiture lo spinge a preferire l'esecuzione con lo spartito rispetto al tradizionale concertismo: scelta di rispetto ed umiltà verso la grandezza di scrittura di altri compositori. Dopo aver vinto nel 2000 il concorso della Società Umanitaria di Milano continua privatamente la sua formazione nell'anno 2002-2003 con Leonid Margarius. Si esibisce alla Casa Mozart di Rovereto ed al Teatro Filarmonico di Trento dove subito viene riconosciuto per le grandi capacità interpretative ottenendo critiche entusiastiche dall'ambiente musicale del luogo. Riparte nel 2004-2006 un periodo di lavoro personale nel quale approfondisce gli studi di composizione con il maestro Giancarlo Facchinetti; entra in contatto con la realtà musicale milanese suonando prima alla Sala Verdi, con un programma dedicato a D. Scarlatti e F.Chopin e successivamente, nell'ambito delle "Serate Musicali", presso il "Salone Oro". Nel 2006 è a Firenze con il Maestro Aldo Ciccolini che, vedendo la forza musicale del giovane, invita Pierangelo ad un percorso di formazione e perfezionamento a Parigi, città che lo segna e lega profondamente e dove ancora oggi prosegue la ricerca. A fianco dello studio classico, fin dall'infanzia matura un cammino personale ed inizialmente spontaneo negli spazi dell'improvvisazione. Dapprima la vive con intento intimo e privato, poi la porta al pubblico affiancata ad opere classiche, fino a gestire interi concerti di "comporre estemporaneo". Ha recentemente partecipato a performances artistiche dove l'improvvisazione pianistica è stata affiancata a quella della danza e alle arti figurative ed installative. Ultime e prestigiose esperienze musicali internazionali sono il concerto della Grande Notte dell'Improvvisazione del 29 maggio scorso al Teatro Chatelet di Parigi e lo spettacolo ad ottobre "Bach to the Future" al Grand Théâtre di Aix en Provence, sotto la conduzione dell'artista Jean François Zygel. Attualmente frequenta a Bergamo il seminario d'improvvisazione col Maestro Stefano Battaglia, pianista di fama internazionale, di cui quest'anno è assistente alla coordinazione dei laboratori di ricerca e approfondimento d'ensemble.